



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC89600T
IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

In conclusione, sebbene siano possibili e necessari interventi per migliorare i risultati attesi e portare le classi dell'Istituto a livelli in linea con le medie nazionali, i progressi registrati fanno ritenere che l'azione educativa e didattica messa in atto dai docenti sia efficiente ed efficace. Si è, tuttavia, consapevoli che per ottimizzare l'azione formativa è necessario rendere effettivamente operativi i dipartimenti oltre che programmare, monitorare, verificare e valutare per classi parallele.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto, molto contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. Nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria la progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso, rispettivamente per campi d'esperienza e ambiti disciplinari e coinvolge tutte le docenti. La scuola secondaria di I grado utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti della Primaria utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Anche per la scuola primaria è prevista la certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti, e le modalità adottate sono efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene attualmente monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici. La scuola



non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre



quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendone le idee proposte ed i suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi

TRAGUARDO

Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una progettazione integrata ed individuare criteri di valutazione e prove strutturate per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una progettazione integrata per l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una progettazione integrata in dimensione inclusiva



PRIORITÀ

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

TRAGUARDO

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**



- Promuovere percorsi di recupero e potenziamento
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione di metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.
 4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per rimuovere il disagio socio-ambientale e culturale e favorire la formazione integrale e responsabile della persona





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche
- Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.
- Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi di recupero e potenziamento
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di schede di osservazioni e certificazione delle competenze
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione di metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per favorire la pratica della legalità, la formazione integrale e responsabile della persona
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per rimuovere il disagio socio-ambientale e culturale e favorire la formazione integrale e responsabile della persona





Competenze chiave europee

PRIORITA'

TRAGUARDO

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una progettazione integrata ed individuare criteri di valutazione e prove strutturate per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una progettazione integrata per l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una progettazione integrata in dimensione inclusiva
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi di recupero e potenziamento
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per favorire la pratica della legalità, la formazione integrale e responsabile della persona
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per rimuovere il disagio socio-ambientale e culturale e favorire la formazione integrale e responsabile della persona



PRIORITA'

TRAGUARDO

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi di recupero e potenziamento
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione di metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi della scuola devono essere definiti a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona nelle varie fasi di sviluppo e formazione. Per questo i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che sollevano precise domande esistenziali che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Il "nuovo modo di fare scuola" dei docenti deve avere una chiara contestualizzazione nel vissuto sociale del soggetto che apprende. La scuola deve: - Promuovere percorsi di formazione e aggiornamento che tengano inevitabilmente conto anche delle nuove tecnologie applicate alla didattica; - progettare attività didattiche coerenti con il curricolo e aderenti alle esigenze del contesto; - monitorare il processo di insegnamento/apprendimento; - promuovere lo scambio e il confronto tra docenti al fine di garantire il successo formativo degli alunni; - valutare gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.